



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 86 del 16/12/2014

COPIA

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG PER L'ELIMINAZIONE DELLA SCHEDA BBAA DI TIPO "B" N.8/19 PER LA CANTIERIZZAZIONE DELLA S.P.V. LOTTO 2 TRATTA C AI SENSI DELL'ART.48, COMMA 1 DELLA L.R. 11/2004 OVVERO IN BASE ALL'ART. 50 COMMA 4 LETTERA F DELLA L.R. 61/85.

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 20:30, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
DALLA VALLE MARICA	SI	
MATTESCO SIMONE	SI	
VIVIAN SERENA	SI	
FANTIN SERGIO	SI	
CUNICO GIULIA	SI	
BERNARDI ANGELA	SI	
FRISON MARIA RITA	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
GIRARDI LORIS	SI	

Cognome e Nome	P	A
VOLPATO PAOLA	SI	
BROGLIO GIANCARLO	SI	
BONOTTO PAOLO	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
TONIAZZO SILVIA	SI	
VIVIAN MATTEO	SI	
ANDREATTA GEDOREM	SI	

PRESENTI: 17 ASSENTI: 0

Partecipa altresì l'assessore esterno MARCHIORATO GIUSEPPE LORIS (presente)

Partecipa il Segretario Generale Lora Francesca.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Bernardi Angela.

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG PER L'ELIMINAZIONE DELLA SCHEDA BBAA DI TIPO "B" N.8/19 PER LA CANTIERIZZAZIONE DELLA S.P.V. LOTTO 2 TRATTA C AI SENSI DELL'ART.48, COMMA 1 DELLA L.R. 11/2004 OVVERO IN BASE ALL'ART. 50 COMMA 4 LETTERA F DELLA L.R. 61/85.

La Presidente dà la parola al Sindaco Marica Dalla Valle per l'illustrazione della proposta.

Il Sindaco riferisce.

La presente variante urbanistica si rende necessaria perché a seguito della presentazione del progetto relativo alla cantierizzazione del lotto 2 tratta C della Superstrada Pedemontana Veneta (Marostica est – Marostica ovest galleria/trincea) si è riscontrata la presenza di un edificio disabitato sul tracciato di una delle future strade da realizzare per la cantierizzazione dell'opera. Tale edificio risulta far parte dei fabbricati ricadenti in zona agricola definiti beni culturali ed ambientali individuati con schedatura puntuale nelle planimetrie del PRG, ai sensi dell'art.10 della L.R. 24/85. Tale schedatura, pur dichiarando il mediocre stato di conservazione dell'edificio, e l'assenza di elementi architettonici di pregio, limita gli interventi a manutenzione e ristrutturazione conservativo.

Si procede con la presente variante per l'eliminazione della schedatura in modo da permettere la demolizione del fabbricato e la realizzazione dei tracciati provvisori di cantiere progettati per la SPV.

Sulla base della possibilità prevista dall'art. 48 della L.R. 11/2004, ed in particolare sulla base dell'art. 50 comma 4 lettera F della L.R. 61/85, si procede all'eliminazione della schedatura del fabbricato per permettere la realizzazione dell'opera pubblica.

Dato atto che la variante non interessa nuove aree edificabili, eliminando solo una scheda puntuale relativa ad un edificio composto da residenza ed annesso, non si procede alla verifica dei rapporti di copertura, dei limiti di dimensionamento e dello stato d'attuazione del Piano.

La proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Territorio – Urbanistica nella seduta del 09/12/2014, che ha espresso parere favorevole.

Al termine della presentazione la Presidente apre la discussione.

Intervengono i consiglieri:

Costa: le sue considerazioni partono dalla premessa della proposta di delibera. Ritene molto impegnativo se non pericoloso dichiarare che la schedatura, pur valutando il mediocre stato di conservazione dell'edificio e l'assenza di elementi architettonici di pregio, limita gli interventi ecc ecc ecc..... chiede al Sindaco: e le altre schede del PRG verranno trattate tutte allo stesso modo? Perché sbilanciarsi per questa? Il cittadino può ritenere che anche le altre schede possono avere assenza di elementi architettonici e quindi devono avere lo stesso trattamento. Chiede quando si faranno le varianti per la revisione generale delle schede degli edifici.

Sindaco: chiarisce che la variante va ricondotta alla specifica necessità della variante SPV. La premessa della delibera giustifica l'adozione di questa variante. C'è un'infrastruttura importante che va costruita e il cantiere va a toccare questo edificio. E' l'esito di scelte fatte in precedenza, precisamente dal commissario Carletti, a seguito di incontri anche con la Provincia che hanno portato a questo risultato, cioè di non fare nessuna deviazione della viabilità della Gasparona e di mantenere parallele le complanari dell'opera che si va a realizzare.

Costa: quello che il Sindaco ha ora spiegato, viene appreso ora. Non è stato riferito in Commissione consiliare né nella proposta di deliberazione vengono citati i documenti che supportano quanto riferito dal Sindaco e cioè che la proposta di deviazione del traffico è congiunta con la Provincia di Vicenza. In questa delibera non vengono citati i relativi documenti, verbali o protocolli di nessun ente o amministrazione. E' quindi una cosa verbale?

Sindaco: i documenti sono agli atti. In data 5 febbraio 2013 c'è una lettera a firma del commissario delegato della SPA che scrive alla Provincia di Vicenza e ai Comuni di Marostica e Nove per convocare una riunione e trovare una soluzione condivisa riguardante appunto la deviazione del traffico lungo la Gasparona; c'è stata poi una riunione in data 14 febbraio 2013 dove si discuteva della viabilità alternativa che sfociava nell'ambito del Pdl del Consorzio Città di Marostica ; segue un'altra importante comunicazione in data 3 aprile 2013 con la quale la Provincia scrive al Commissario, alla Regione del Veneto e per conoscenza ai comuni di Nove e Marostica con la proposta della soluzione alternativa.

Esce la consigliera Volpato (presenti n. 16).

Sindaco: prosegue: il progetto ora in esame, è stato presentato pubblicamente in questa sala il 9 giugno di quest'anno ed erano presenti tecnici della Pedemontana, l'ing. Turso coinvolto da questa Amministrazione per le problematiche dell'idraulica minore. Cita l'accoglimento della richiesta per via Fosse .

Rientra la consigliera Volpato (presenti n. 17).

Costa: obietta che nella proposta non si fa riferimento a nulla di tutto questo. Non si capisce quale sia la motivazione della delibera comunale e la variante sia sì legata alla SPV ma non risulta che essa sia stata richiesta. Tanto è che in commissione era stato detto che i rapporti erano tra privati e commissario SPV.

Sindaco: la stessa SPV ha chiesto la variante.

Costa: non è scritto nulla. Chiede se l'edificio viene demolito.

Sindaco: conferma la demolizione.

Costa: chi approva questa variante?

Sindaco: il Consiglio Comunale

Costa: se viene approvato dal Consiglio Comunale in base all'art. 50 comma 4 lett. f) si prende atto che è possibile realizzare la variante allo strumento urbanistico per la realizzazione di opere di modesta entità. E' di modeste entità questa SPV?

Girardi: la possibilità è contemplata nell'art. 50 comma 4 e rientra nelle ipotesi; inoltre è la scheda tecnica che qualifica "mediocre" la qualità dell'edificio.

Costa: ma il regolamento comunale dice che non è possibile la demolizione ma che devo ricomporla e questo va in contrasto con quanto scritto nella scheda in oggetto. Per questo fabbricato si fa la modifica al PRG, per un altro fabbricato di proprietà di un altro cittadino marosticense questo passaggio non è valido, anzi lo obblighiamo a ristrutturare in un determinato modo. Il valore storico artistico di un bene deve prescindere dalla necessità della realizzazione della viabilità. Per il Comune di Marostica non è così.

Sindaco: si tratta di un bene che è stato espropriato dalla SPV.

Costa: da informazioni desunte dalla rete, le risulta che la scelta doveva essere eseguita con una delibera propria del commissario visto che si tratta di un'opera di pubblica utilità, senza chiedere la variante al Comune. Il commissario avrebbe anche potuto trasportare i metri cubi in un'altra area (credito edilizio).

Sindaco : chiarisce che il commissario, per questa opera, non è mai intervenuto. Per quanto riguarda il credito edilizio innanzitutto deve avere una richiesta da parte dei proprietari, dopodiché attiva una serie di incontri con le amministrazioni per vedere la miglior soluzione e quindi non c'è alcun automatismo. I proprietari hanno già sottoscritto un accordo bonario con SPV per la cessione bonaria del bene e hanno già concordato le condizioni.

Costa: cita un provvedimento del commissario pubblicato nel Bur con il quale è stata approvata una variante, toccava dunque al commissario operare, determinando anche dove far atterrare i volumi.

Sindaco: invita la consigliere Costa ad accedere a tutti gli atti presenti in Comune.

Costa: ci si troverà a fare lavori che erano del commissario; era una delibera ed un'opera pubblica del commissario SPV. Ci si è addentrati in una procedura che dà adito a tutto fuorché alla

trasparenza della materia e nei confronti dei cittadini. Chiede infine chi è l'architetto Matteo Toniolo.

Sindaco: precisa che è il nuovo istruttore che lavora in ufficio urbanistica.

Andreatta: la SPV è una grande opera che creerà dei danni enormi al territorio sotto vari aspetti. Alla fine del mese scorso il Movimento 5 Stelle ha fatto un tour sul tema per parlare anche con i cittadini. Ci si è trovati di fronte a situazioni paradossali: famiglie a cui è stata portata via la terra; aziende agricole totalmente cancellate. Questo non è per fare discorsi contro il progresso ma le alternative ci sono. C'è un comitato in Veneto che si chiama Covepa che si batte per una Pedemontana alternativa che non crei danni. Non è vero che tutti gli espropriati sono stati pagati o sono stati sottopagati il che non permette l'acquisto di un'altra casa. Qualsiasi amministratore dovrebbe inorridire di fronte a ciò che si sta facendo. Il Movimento 5 Stelle non avallerà mai qualsiasi cosa abbia a che fare con la SPV. Il voto sarà assolutamente contrario. Alla fine, le complanari verranno tolte?

Sindaco: alcune sì, altre saranno utilizzate dalla SPV.

Andreatta: ribadisce la contrarietà a questa grande opera. Sicuramente la sua realizzazione porterà lavoro ma che avrà un termine, mentre le aziende agricole spazzate via potevano creare lavoro per molto più tempo a venire.

Scettro: ricorda che questo edificio non era oggetto di demolizione. Visto che questo tratto di viabilità provvisoria sarà poi eliminata, potrà la cubatura essere ripristinata nel medesimo sito?

Sindaco: non c'è risposta. La proprietà al momento non ha chiesto nulla. Ci sarà poi la fascia di rispetto ecc.

Scettro: si faccia quindi attenzione a trattare i casi in modo analogo.

Chiusa la discussione, il Presidente chiede le dichiarazioni di voto.

Costa: la procedura non è corretta. Doveva essere fatta dal commissario e c'è diversità di trattamento. Il voto sarà contrario.

Girardi: preannuncia voto favorevole.

Quindi,

il Consiglio Comunale

UDITA l'esposizione del relatore, con le premesse da considerarsi quale parte integrante del presente provvedimento;

PREMESSO che il Comune di Marostica è dotato di P.R.G. (Piano Regolatore Generale), approvato con D.G.R.V. n. 2153 del 14/07/2009 e successive varianti parziali;

PRESO ATTO della necessità di eliminare l'individuazione della scheda puntuale, e che pertanto tale modifica costituisce variante parziale al PRG in base l'art.48, comma 1 della L.R. 11/2004 ovvero in base all'art. 50 comma 4 lettera F della L.R. 61/85, con adozione e approvazione interna al Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che alla presente delibera sono allegati i seguenti elaborati prodotti dall'Ufficio urbanistica:

- relazione tecnica
- estratto del PRG vigente
- estratto del PRG adottato
- estratto S.P.V.
- Scheda BBAA "B" 8\19

VISTA l'asseverazione prodotta dal tecnico estensore della variante di non necessità della valutazione idraulica, regolarmente trasmessa all'ufficio Regionale del Genio Civile con nota prot. 19668 del 18/11/2014, come previsto dalla D.G.R. 3637/02 di attuazione della L.267/98;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Unità Complessa del Genio Civile Regionale sezione di Vicenza, ns. prot. 20199 del 25/11/2014, protocollo 504502/63000600/20-26 del 25/11/2014, pratica n. VA89/2014, circa l'asseverazione di compatibilità idraulica, così come previsto nella D.G.R. 3637/2002 avente per oggetto "L.267/1998. Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici attuativi";

DATO ATTO che i proprietari dell'immobile hanno già sottoscritto con la Società Superstrada Pedemontana Veneta SRL, in qualità di concessionario, l'accordo di cessione bonaria delle aree ricadenti nell'ambito di realizzazione della SPV;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Territorio – Urbanistica nella seduta del 09/11/2014 all'adozione della variante;

VISTA la L 1150/1942;

VISTA la L.R. 61/85, art.50 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 11/2004 art. 48 comma1;

VISTO l'art. 1, comma 1 della L.R. 2/2012;

VISTA la D.G.R. 3637/02 di attuazione della L.267/98;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica preventivamente espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49, 1° comma del Dlgs 267/2000;

VISTO l'art.78 del Dlgs/2000;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, rispettivamente espressi per quanto di competenza dal responsabile dell'Area IV e dal responsabile dell'Area II Economico e Finanziaria (regolarità contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale;

A seguito votazione espressa per alzata di mano con i seguenti risultati:

Presenti votanti n. 17

Favorevoli n. 12

Contrari n. 5 (Scetto, Costa, Toniazzo, Vivian M. e Andreatta)

Astenuti n. /

d e l i b e r a

1. di adottare la variante parziale al PRG in base all'art.48, comma 1 della L.R. 11/2004 ovvero in base all'art. 50 comma 4 lettera F della L.R. 61/85 per l'eliminazione della scheda BBAA "B" n.8\19 per la cantierizzazione della S.P.V. Lotto 2 tratta C, costituita dai seguenti elaborati allegati e parte integrante del presente provvedimento:
 - relazione tecnica
 - estratto del PRG vigente
 - estratto del PRG adottato
 - estratto S.P.V.
 - Scheda BBAA "B" n.8\19
2. di pubblicare la presente variante all'albo pretorio del Comune e della Provincia per giorni 10.

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. 61/95, nei venti giorni successivi ai dieci di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;
4. di dare altresì atto che la variante sarà approvata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti.

Esce il consigliere Broglio (presenti n. 16).

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio
F.to Bernardi Angela

il Segretario Generale
F.to Lora Francesca

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 15/01/2015 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica ,li 15/01/2015

il Funzionario Incaricato
F.to Filippi Cristina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il 25/01/2015 per decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

il Segretario Generale
F.to Lora Francesca

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Marostica, 15/01/2015

Campagnolo Claudia

**COMUNE DI
MAROSTICA**

Area 4[^]
Pianificazione
Sviluppo del Territorio e
Tutela Ambientale



*Il segretario
Direttore Generale
Dott.sa Francesca Lora*

*Il Capo Area
Sviluppo del Territorio
Urbanistica
Arch. Laura Carbognin*

*Il Progettista
Arch. Laura Carbognin*

**ADOZIONE
VARIANTE PARZIALE
AL PRG**

**L.R. 11/2004 – art. 48
L.R. 61/85 - art.50 – comma 4° -
lettera F**

**Variante al PRG ai sensi
dell'art. 50 comma 4 lettera F
della L.R. 61\1985 ai fini
dell'eliminazione della scheda
BBAA di tipo B n.8/19 per la
cantierizzazione della S.P.V.
lotto 2 tratta C**

Allegato Sub “A”

**Adottato con DCC n. del
Approvato con DCC n. del**

- **Relazione Illustrativa**
- **Estratto P.R.G. Vigente**
- **Estratto P.R.G. Adottato**
- **Estratto S.P.V.**
- **Scheda BBAA “B” 8\19**

Collaboratori:

Dott.Urb. Cinzia Zonta
Arch. Matteo Toniolo

**COMUNE DI
MAROSTICA**

Area 4[^]
Pianificazione
Sviluppo del Territorio e
Tutela Ambientale



*Il segretario
Direttore Generale
Dott.sa Francesca Lora*

*Il Capo Area
Sviluppo del Territorio
Urbanistica
Arch. Laura Carbognin*

*Il Progettista
Arch. Laura Carbognin*

**ADOZIONE
VARIANTE PARZIALE
AL PRG**

**L.R. 11/2004 – art. 48
L.R. 61/85 - art.50 – comma 4° -
lettera F**

**Variante al PRG ai sensi
dell'art. 50 comma 4 lettera F
della L.R. 61\1985 ai fini
dell'eliminazione della scheda
BBAA di tipo B n.8/19 per la
cantierizzazione della S.P.V.
lotto 2 tratta C**

Allegato Sub “A”

**Adottato con DCC n. del
Approvato con DCC n. del**

- **Relazione Illustrativa**
- **Estratto P.R.G. Vigente**
- **Estratto P.R.G. Adottato**
- **Estratto S.P.V.**
- **Scheda BBAA “B” 8\19**

Collaboratori:

Dott.Urb. Cinzia Zonta
Arch. Matteo Toniolo

RELAZIONE TECNICA

La presente variante urbanistica si rende necessaria perché con la progettazione del progetto di cantierizzazione del lotto 2 tratta C della Superstrada Pedemontana Veneta (nuovo svincolo di Villaraspa), è stata riscontrata un'interferenza della viabilità provvisoria con un edificio esistente oggetto di schedatura puntuale da parte del PRG Vigente.

La prima proposta di cauterizzazione di SPV, prevedeva una deviazione provvisoria del traffico proveniente dalla SP111 "Nuova Gasparona" sulla SP90 "Corso della Ceramica", con rientro sulla "Nuova Gasparona" attraverso la strada Provinciale Marosticana (SP 248). Tale soluzione progettuale avrebbe permesso l'esecuzione della galleria artificiale "Marostica est ed ovest" in un'unica fase e con il traffico veicolare non interferente con il cantiere, ma imponeva, allo stesso tempo, una pressione elevata sulla viabilità esistente, con grave disagio per l'abitato del centro di Marostica.

L'amministrazione comunale, in concerto con la Provincia di Vicenza in quanto ente proprietario della viabilità sulla quale sarebbe stato scaricato tutto il traffico deviato, hanno aperto un tavolo con SPV al fine di modificare il primo progetto di cantierizzazione approvato dal Commissario e proporre una soluzione alternativa che garantisse il mantenimento del traffico veicolare esistente quanto più possibile in aderenza al tracciato esistente sulla Nuova Gasparona, evitando in tal modo l'ingresso dei veicoli, in deviazione, nel centro abitato di Marostica.

La nuova proposta di cantierizzazione consisteva nell'intervenire nell'esecuzione dell'opera per fasi che permettessero di costruire la galleria artificiale prima per un senso di marcia e successivamente per l'altro, garantendo, in tal modo, il transito dei veicoli, che normalmente percorrono la "Nuova Gasparona", prima sopra una parte e poi sull'altra. E' evidente la maggiore complessità di gestione del cantiere con questa proposta, ma sono altrettanto evidenti i vantaggi per la collettività nella soluzione presentata.

La proposta congiunta dell'Amministrazione e della Provincia di Vicenza, è stata accolta dal Commissario e dal Concessionario che hanno elaborato un nuovo progetto di cantierizzazione che prevede, dovendo il traffico veicolare esistente rimanere sostanzialmente nel tracciato viario oggi esistente, la costruzione di alcuni tratti di viabilità provvisoria che, a lavori ultimati, saranno rimossi qualora non necessari.

In particolare, in fase di progettazione è emersa la necessità di demolire un fabbricato oggetto di schedatura puntuale affinché possa essere realizzata la viabilità provvisoria.

L'edificio fa parte dei fabbricati esistenti ricadenti in zona agricola definiti "Beni culturali ed ambientali" ai sensi dell'art.10 della L.R. 24/98 nelle planimetrie di Piano Regolatore. La schedatura, pur dichiarando il mediocre stato di conservazione dell'edificio e l'assenza di elementi architettonici di pregio, limita gli interventi possibili sul fabbricato a manutenzione e ristrutturazione conservativa e non ne prevede la demolizione.

E' necessario, quindi, procedere con una variante al PRG vigente per l'eliminazione della schedatura in modo da permettere la demolizione del fabbricato e la realizzazione dei tracciati provvisori di cantiere progettati per la SPV.

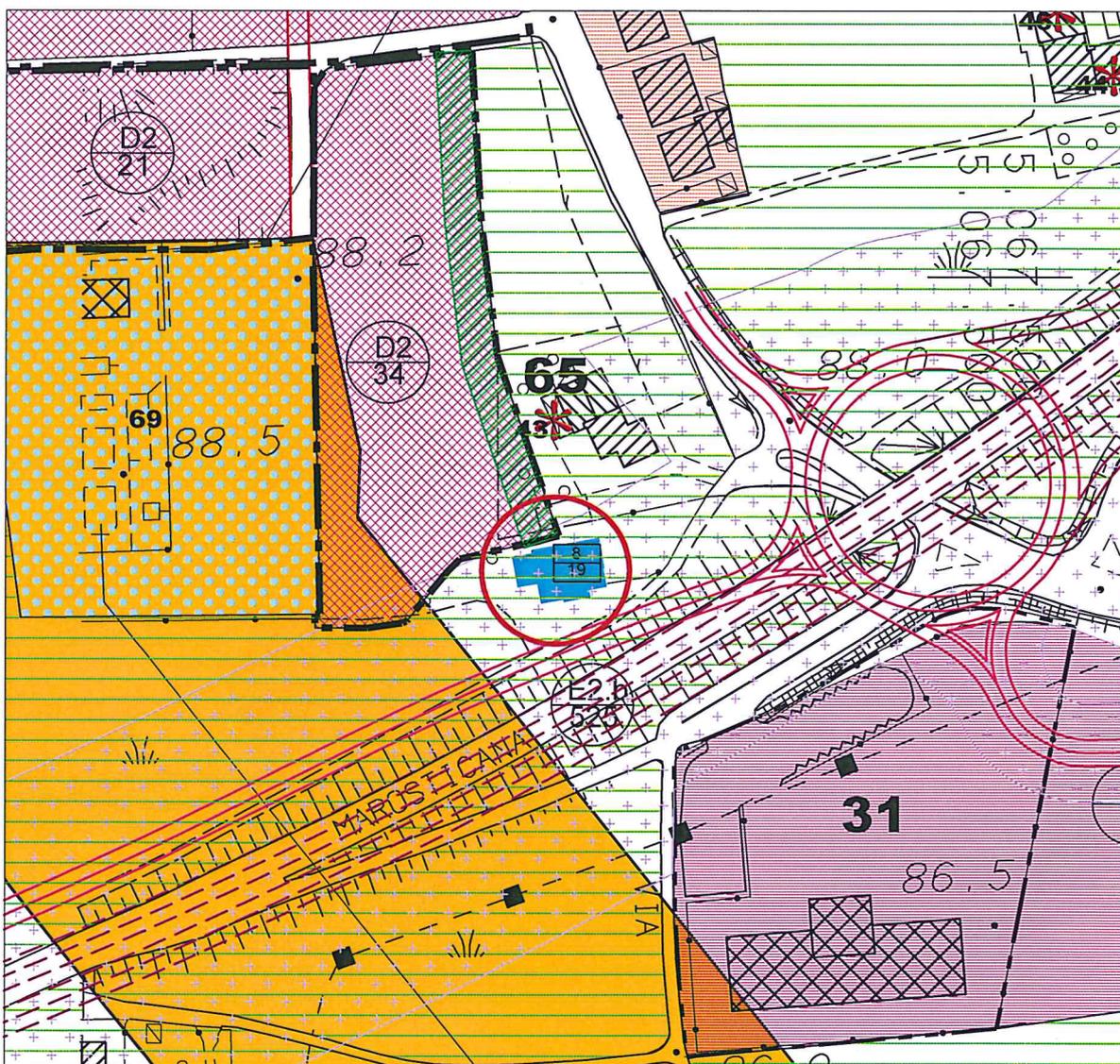
Sulla base della possibilità prevista dall'art. 48 della L.R. 11/2004, ed in particolare sulla base dell'art. 50 comma 4 lettera F, si procede all'eliminazione della schedatura del fabbricato per permettere la realizzazione dell'opera pubblica.

Dato atto che la variante non interessa nuove aree edificabili, eliminando anzi un edificio composto da residenza ed annesso, seppur non più abitato, non si procede alla verifica dei rapporti di copertura, dei limiti di dimensionamento e dello stato d'attuazione del Piano.

ADOZIONE
VARIANTE PARZIALE AL PRG

L.R. 11/2004 – art. 48 - L.R. 61/85 - art.50 – comma 4° - lettera F

*Eliminazione della scheda BBAA di tipo B n.8/19 per la cantierizzazione
della S.P.V. lotto 2 tratta C*



ESTRATTO PRG VIGENTE
scala 1:2.000



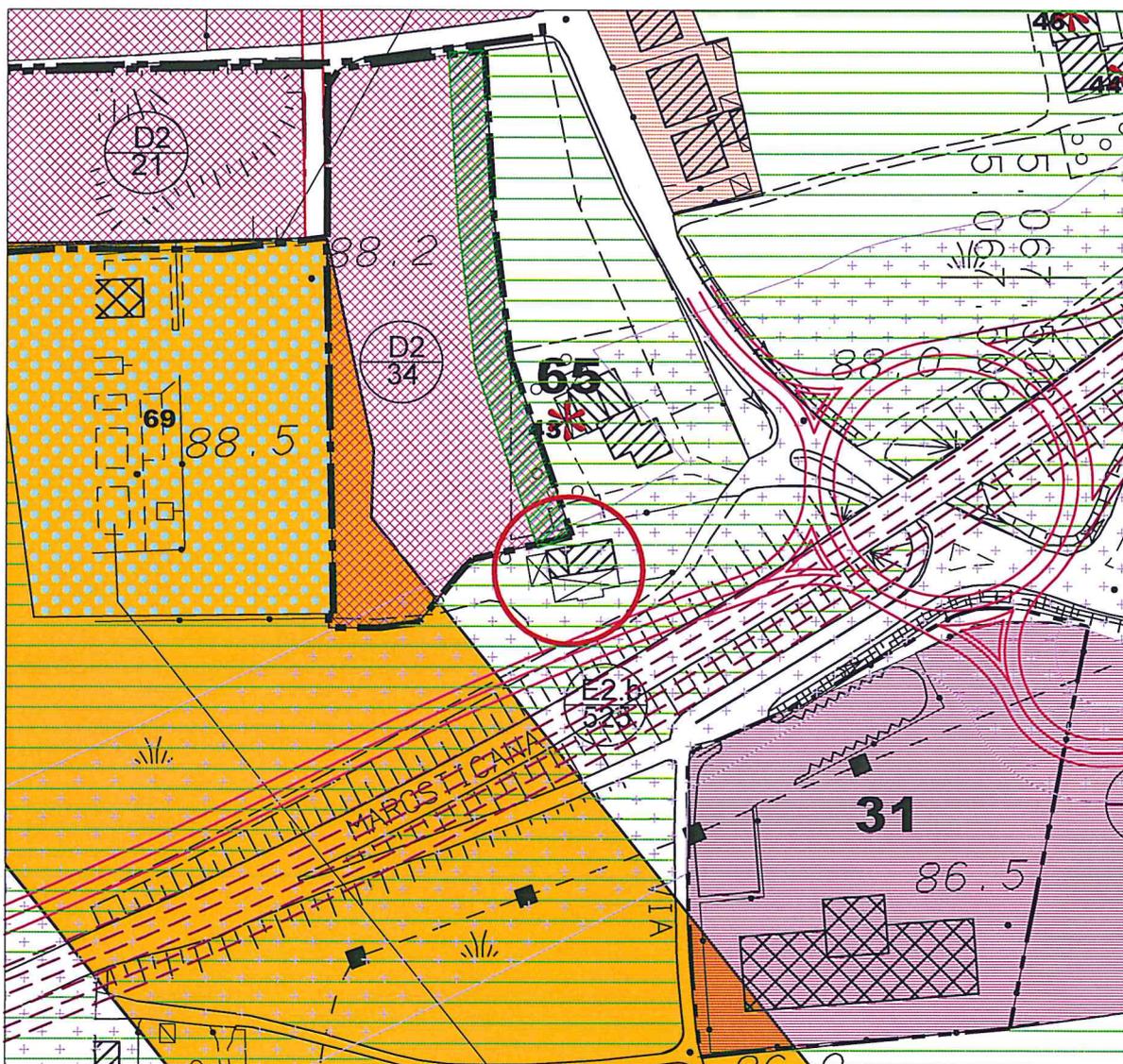
FABBRICATO
OGGETTO DI
VARIANTE

ADOZIONE

VARIANTE PARZIALE AL PRG

L.R. 11/2004 – art. 48 - L.R. 61/85 - art.50 – comma 4° - lettera F

Eliminazione della scheda BBAA di tipo B n.8/19 per la cantierizzazione della S.P.V. lotto 2 tratta C



ESTRATTO PRG ADOTTATO
scala 1:2.000

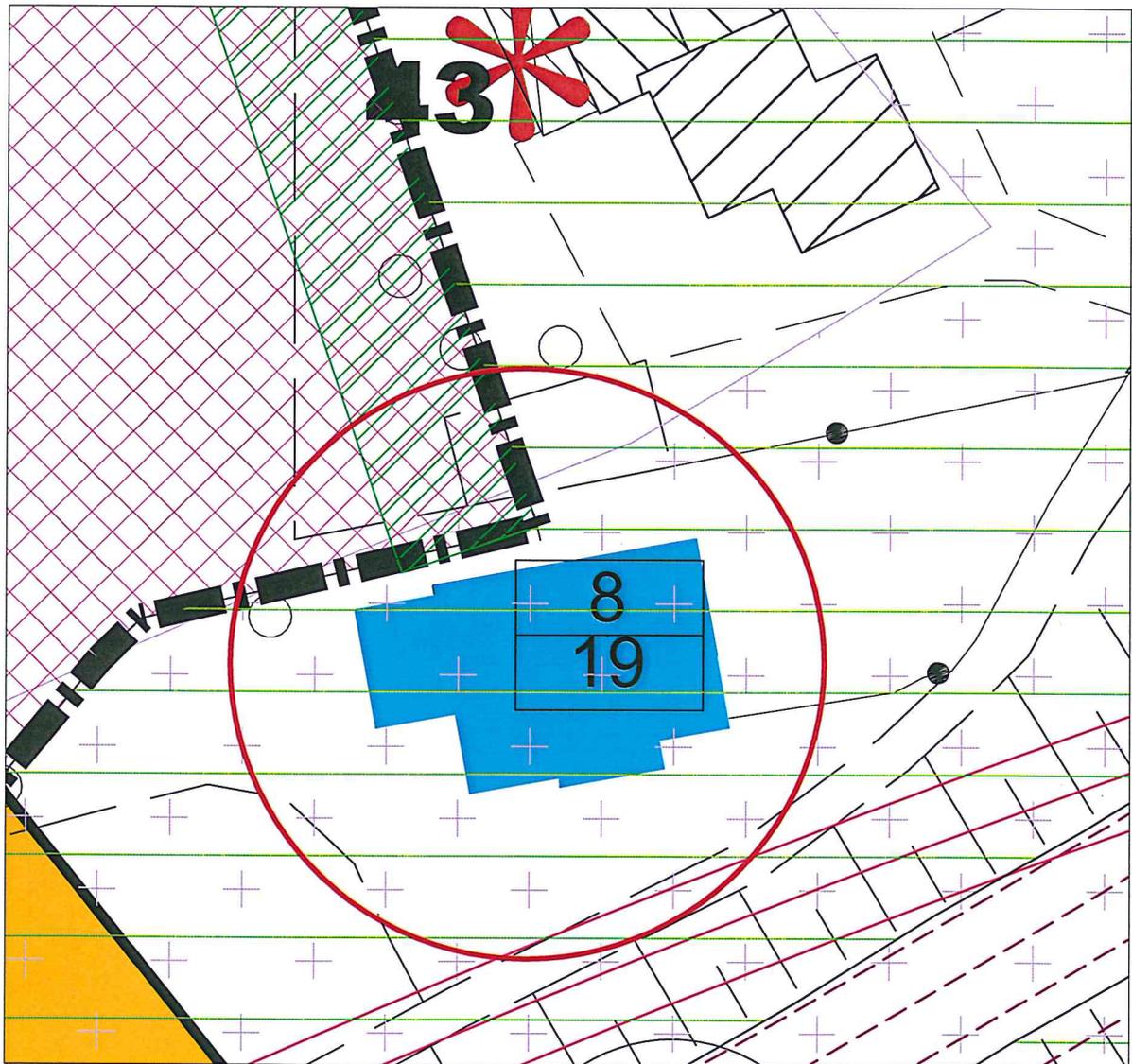


**FABBRICATO
OGGETTO DI
VARIANTE**

ADOZIONE
VARIANTE PARZIALE AL PRG

L.R. 11/2004 – art. 48 - L.R. 61/85 - art.50 – comma 4° - lettera F

*Eliminazione della scheda BBAA di tipo B n.8/19 per la cantierizzazione
della S.P.V. lotto 2 tratta C*



ESTRATTO PRG VIGENTE
scala 1:500



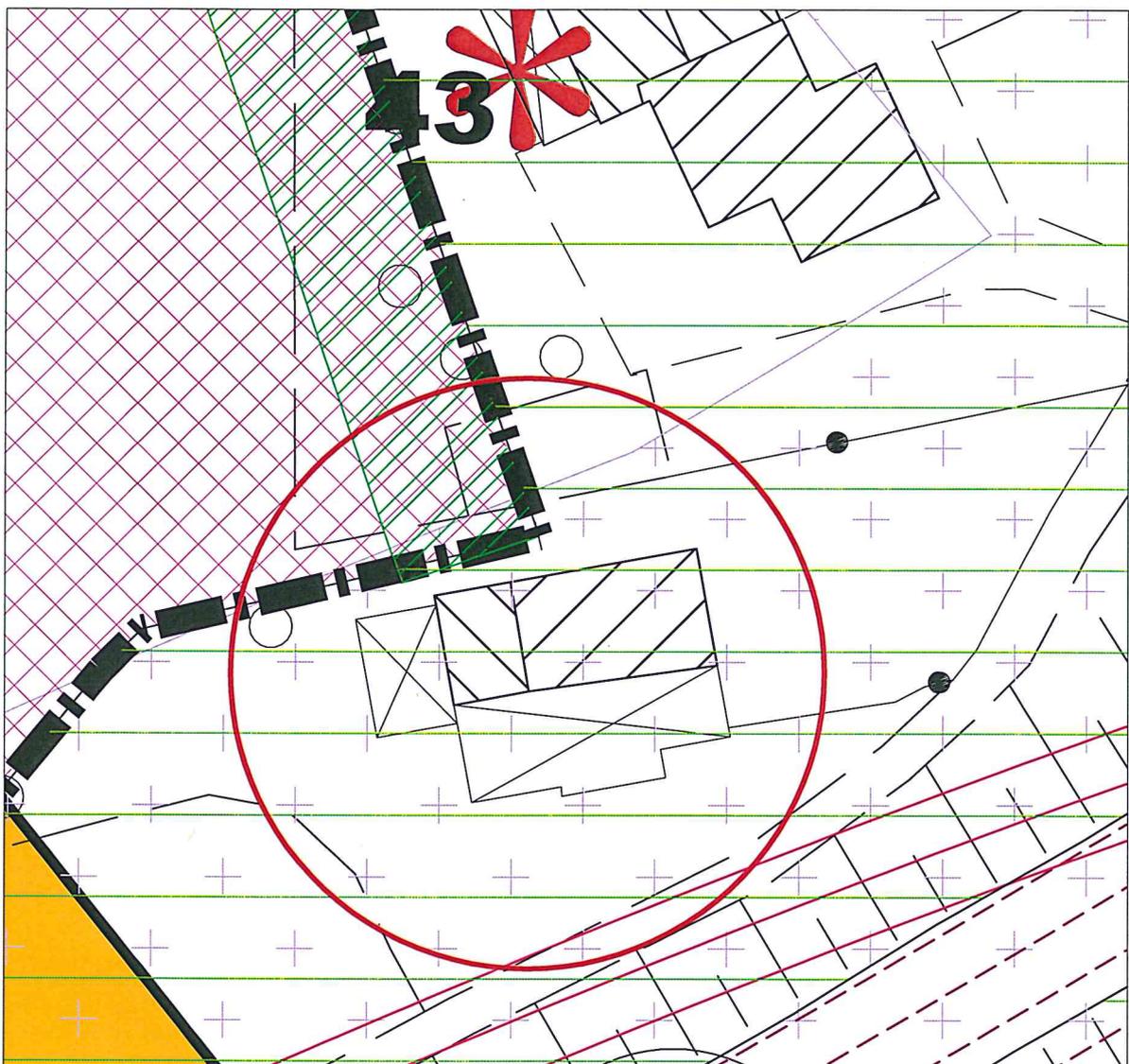
FABBRICATO
OGGETTO DI
VARIANTE

ADOZIONE

VARIANTE PARZIALE AL PRG

L.R. 11/2004 – art. 48 - L.R. 61/85 - art.50 – comma 4° - lettera F

*Eliminazione della scheda BBAA di tipo B n.8/19 per la cantierizzazione
della S.P.V. lotto 2 tratta C*



ESTRATTO PRG ADOTTATO
scala 1:500



**FABBRICATO
OGGETTO DI
VARIANTE**

SCHEDA
B

COMUNE DI MAROSTICA
PROVINCIA DI VICENZA

**CONSISTENZA PATRIMONIO IMMOBILIARE
BENI AMBIENTALI**

RIFERIMENTO SCHEDA "A":

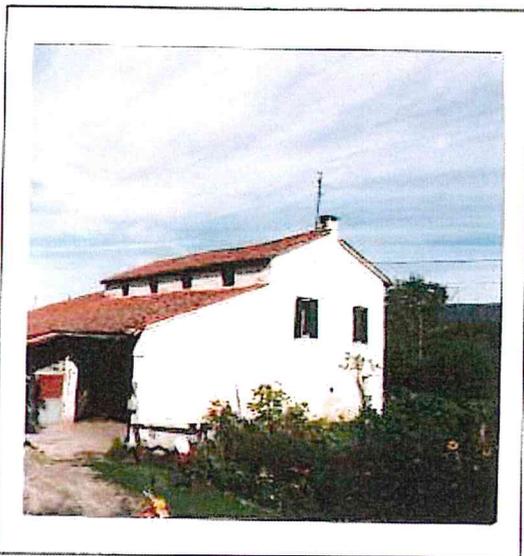
EDIFICIO N° 19

SEZIONE N°

DESTINAZIONE D'USO

ORIGINARIA: RESIDENZA ED ANNESSO

ATTUALE : RESIDENZA ED ANNESSO



PROSPETTO FOTOGRAFICO

MANUTENZIONE ORDINARIA	X
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	X
RESTAURO	
RISANAMENTO CONSERVATIVO	
RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA	X
RISTRUTTURAZIONE	
RICOSTRUZIONE	
NUOVA COSTRUZIONE	
DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE	

INTERVENTI AMMESSI L. 457/78

EDIFICIO INDIVIDUATO AI SENSI DELLA L. 1089 O ASSIMILABILE
 L. 1497
 L.R. 58
 L. _____

NUMERO PIANI 3
 VOLUME MC 2032.00 AREA PERTINENZA MQ 229.00

TIPOLOGIA
 ISOLATO
 IN CORTINA
 A CORTE
 A SCHIERA
 ALTRO (SPECIFICARE): _____

CONTESTO AMBIENTALE
 PARCO CENTRO STORICO
 GIARDINO
 ORTO NUCLEO RURALE
 SCOPERTO A DESTINAZIONE AGRICOLA
 BRCD ALTRO

EPOCA IMPIANTO ORIGINARIO: ANNO 1800
 INTERVENTI SUCCESSIVI: ANNO _____
 DI MODESTA ENTITA' _____
 DI PESANTE ENTITA' Chiusura parziale del portico.

PARTICOLARI DI RILIEVO
 ARCHITETTONICO _____
 SCULTOREO _____
 PITTORICO _____

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI:

STRUTTURE VERTICALI		STRUTTURE ORIZZONTALI		COPERTURE	
LEGNO <input type="checkbox"/>	SASSO <input checked="" type="checkbox"/>	FERRO <input type="checkbox"/>	C.A. <input type="checkbox"/>	LATERIZIO <input type="checkbox"/>	LAMIERA <input type="checkbox"/>
COTTO <input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO <input type="checkbox"/>	LATERO CEM. <input type="checkbox"/>	LEGNO <input checked="" type="checkbox"/>	LEGNO <input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO <input type="checkbox"/>
BUONO <input type="checkbox"/>	MEDIOCRE <input checked="" type="checkbox"/>	CATTIVO <input type="checkbox"/>	BUONO <input type="checkbox"/>	MEDIOCRE <input type="checkbox"/>	CATTIVO <input checked="" type="checkbox"/>

	BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO
STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STATO DI CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

RILEVATORE: _____

ABACO DEGLI ELEMENTI

Forma dei tetti e particolari												
	1 talda	2 spioventi	4 spioventi	piramide	stombato	composto	sfalsata	abbaino	timpano	lucernaio	altana	terrazza
Tipo di copertura e cornicioni												
	legno	coppi	mattoni	sottilegola trave	sottilegola tavola	sottilegola colto	c. in legno	collo semplice	collo composto	dente di sega	c. a gola	c. in pietra
Tipo di muratura e intonaco												
	ciotoli	pietra	mattoni	tronchi			sabbia calce	calce colto peso	calce	marmorino	cemento	dipinto
Strutture verticali e del portico												
	ciotoli	pietra	mattoni	tronchi	colonna	pilastro	colonna colto	colonna marmo	pilastro			
Strutture orizzontali e del portico												
	travi	volte	arcatecci	capriate			capriate	arcatecci	volte	archi	architravi	
Elementi decorativi e materiali												
				calce	ceramica	pietra	cotto	legno	stucco	dipinto	ferro	
Forma delle finestre												
	arco tondo	arco acuto	arco ribassato	rettangolare	quadrata	binata	porta finestra	bifura	ovale	feritoia	mezzaluna	
Forma delle porte												
	arco tondo	arco acuto	arco ribassato	rettangolare	sopraluce	sopraluce mezzaluna	portone	p. poliedrico	portone a negro	portone barrato		
Tipo di chiusura												
	imposta 1 ante	imposta 2 ante	persiana	inferriata	vetrata							
Tipo di decorazione e struttura delle bucaure												
	a conci	monoliti	piatta-banda	cornice	timpano	mensola	chiave	capitelli	davanzale	davanzale a merola	davanzale a fascia	marco-piano
Materiali di costruzione												
	marmo	pietra	colto	stucco	intonaco	legno	dipinto					
Aggetti e basamenti												
	balcone	balcone a pilastre	ballatoio	loggia	aggetto	pensile	paracane	barbaccane	basamento	contraforte	arcone	
Scale e diverse												
	1 rampa	a rampe	monumentale	sbalzo	marinara							

descrizione _____

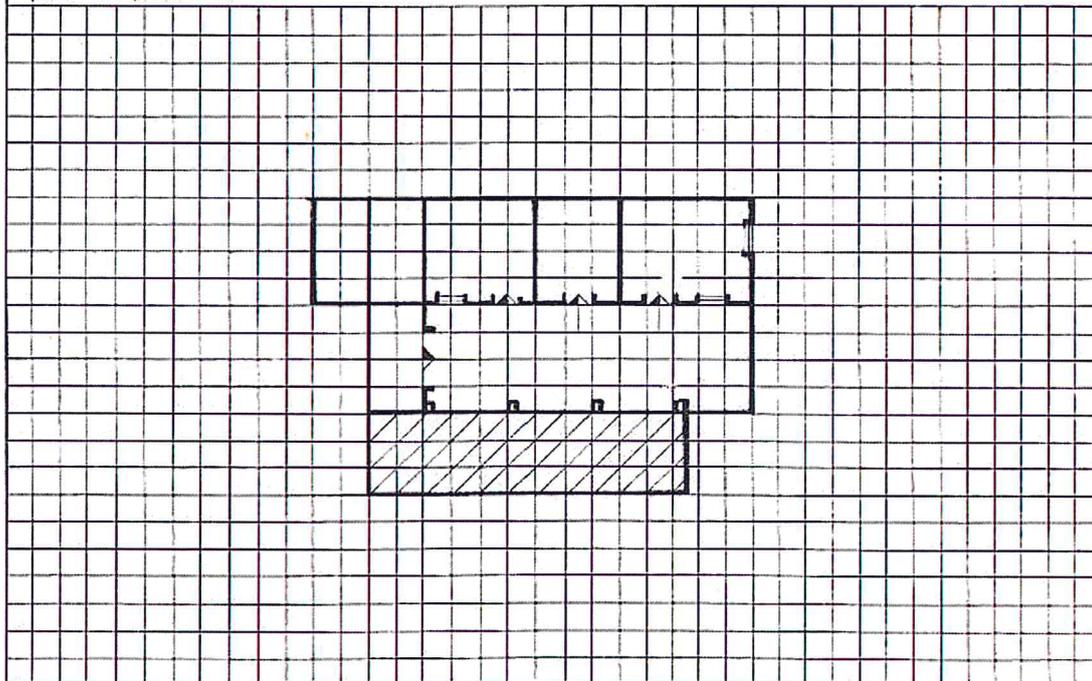
L' impianto del fabbricato risale all'ottocento. Rispetto alla consistenza originale sono stati eseguiti degli interventi di consolidamento dei solai e del portico

Recentemente è stata tamponata un' arcata del portico in tempo utilizzata come passaggio.

Il fabbricato non presenta elementi architettonici di rilievo.

Lo stato di conservazione complessivo è mediocre.

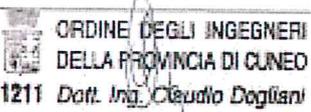
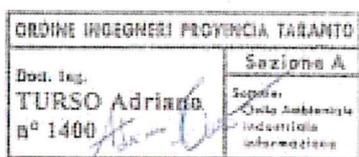
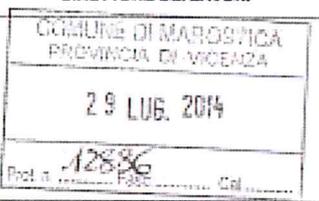
pianta piano terra





COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
DETERMINATA: NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NEL
TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA

SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

CONCESSIONARIO		PROGETTISTA						
 <p>SPV srl Via Invorio, 24/A 10146 Torino</p> <p>IL DIRETTORE TECNICO: Geom. Giovanni Salvatore D'Agostino</p>		<p>Società di progetto ai sensi dell'art. 158 D.LGS 163/06 autorizzata all'ATI</p> <p>Concedo Stabile in le imprese:</p> 						
<p>SIPAL S.p.A. Via Invorio, 24/A 10146 Torino</p>		<p>SIPAL S.p.A. Via Invorio, 24/A 10146 Torino</p>						
RESPONSABILE PROGETTAZIONE	RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	DIRETTORE TECNICO E PROGETTISTA DELLE STRUTTURE						
 <p>ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO 1211 Dott. Ing. Claudio Dogliani</p>	 <p>ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO Dott. Ing. G. G. MALAMAS n° 8178 H</p>	 <p>ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO Sezione A Dott. Ing. TURSO Adriano n° 1400 Sezione Cento Ambientista Industriale Informativa</p>						
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	GEOLOGO	DIRETTORE DEI LAVORI						
 <p>ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO n° 3101</p>	 <p>ORDINE DEI GEOLOGI DEL PIEMONTE ALESSIO Carlo n° 255</p>	 <p>COMUNE DI MAROSTICA PROVINCIA DI VICENZA 29 LUG. 2014 12886 Prot. n. _____ Fase _____ Cal. _____</p>						
N. Progr. _____ Cartella N. _____	PROGETTO COSTRUTTIVO (C.C.L.P. 151/10/000/5200)		LOTTO 2 - TRATTA "C" Dal Km. 38+700 al Km 47+083					
TITOLO ELABORATO:								
PROGETTO DELL'INFRASTRUTTURA CANTIERIZZAZIONE FASI DI CANTIERIZZAZIONE Da PK 38+700 a PK 39+600 - Planimetria Fase 2 di 5								
PVC CN GE GE 2 C 000 - 010 0 002 D A 0			SCALA: 1:2.000					
REV.	CL	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
0	PM	PRIMA EMISSIONE	SIPAL	14/07/2014	SIPAL	15/07/2014	SIS	15/07/2014
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:			IL COMMISSARIO:		<input type="checkbox"/> VALIDAZIONE:			
Ing. Giuseppe Fasoli			Ing. Silvano Verizzi		PROTOCOLLO: _____			
					DEL: _____			

